

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 24 MAGGIO 2013

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi, venerdì 24 maggio 2013, alle ore 10.00 a Paderno Dugnano, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Nerio Agostini, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione.

Segretaria della seduta è stata nominata, Beretta Maura, dipendente del Consorzio
Sono presenti i signori: Luca Vezzaro vicepresidente Cda e Luhana Corinna Lay consigliere.

Assiste il Cda il direttore del Consorzio, Gianni Stefanini.

Argomenti iscritti nell'avviso di convocazione:

- 1) Insediamento nuovo Presidente e Vicepresidente CDA:
 - a. presa visione risultati Assemblea consortile;
 - b. formalizzazione accettazione e dichiarazioni di rito.
- 2) Aggiornamento stato di fatto del Consorzio:
 - a. comunicazioni del Presidente;
 - b. comunicazioni del Direttore.
- 3) Varie ed eventuali.

Punto 1 – insediamento nuovo Presidente e Vicepresidente CDA

Preso atto che l'Assemblea consortile dell'8 maggio scorso, con 22 voti favorevoli su 23 presenti, pari al 96,63%, ed 1 astenuto, ha nominato rispettivamente Nerio Agostini Presidente del CDA e Luca Vezzaro Vicepresidente del CDA, si procede alla firma dei documenti di accettazione delle cariche. Il nuovo Cda risulta quindi così composto: Nerio Agostini, presidente, Luca Vezzaro vicepresidente e Luhana Corinna Lay consigliere. Due posti di consiglieri a completamento del CDA rimangono in attesa di surroga da parte dell'Assemblea.

Punto 2 – aggiornamento stato di fatto del Consorzio

a. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, all'avvio del punto, premette che l'incontro di oggi si pone, non solo l'obiettivo di illustrare lo stato di fatto del Consorzio ma, di essere, momento di condivisione di idee per le azioni future. Dopo aver informato i presenti di voler, per il ruolo ricoperto, essere *super partes*, propone che eventuali deleghe potranno essere affrontate dopo aver completato le nomine del Cda. Propone che il Presidente e Vicepresidente si facciano carico dei contatti con gli amministratori. Sui rapporti con la struttura operativa del Csbno sottolinea il rispetto dei ruoli dove l'indirizzo politico-amministrativo compete al Cda e la gestione è in capo al Direttore che sarà il referente del Cda. Propone ai presenti di istituire formalmente una segreteria istituzionale di riferimento del Cda per qualunque necessità indicandone anche alcune modalità operative.

Concluse le informazioni di carattere generale, il Presidente illustra brevemente ai presenti lo stato di fatto del Csbno rimandando al Direttore gli approfondimenti tecnici necessari.

Aprire con la necessità dell'adozione di strumenti comunicativi efficaci.

Illustra i processi di gestione attivati ad inizio 2013 finalizzati ad una gestione

aziendalistica tesa all'ottimizzazione dei costi offrendo, contemporaneamente, più servizi (es, l'ufficio tecnico e la logistica).

Informa sulla conclusione del processo pluriennale di stabilizzazione del personale precario, attualmente la dotazione organica consta di 47 unità; l'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione e l'attivazione di un processo di riorganizzazione del lavoro e della direzione che ha portato al passaggio da una gestione monocratica ad una collegiale con la istituzione di un Comitato di Direzione

Richiama gli attuali rapporti con il sindacato, in particolare l'accordo con la rappresentanza sindacale per il riconoscimento dei premi incentivanti per il biennio 2011-2012 sulla base di progetti specifici e non rientranti nell'attività corrente e l'impegno di attivare i progetti per i premi 2013. Pone all'attenzione dei presenti l'attivazione delle Commissioni di valutazione sia per il personale sia per il Direttore sulla base delle nuove disposizioni normative.

I presenti dopo un breve dibattito, ribadiscono il valore strategico di politiche tese non solo a processi di ottimizzazione dei costi ma anche la necessità di risorse per investimenti ricordando quando indicato nelle linee d'innovazione. Sugli incarichi di consulenza si richiama la necessità che, semestralmente, vi sia un servizio di reportistica che ne illustri l'andamento.

Vengono infine proposte delle linee d'intervento operative a cui segue un articolato dibattito tra i componenti del Cda sui diversi temi esposti dal Presidente.

Si concorda la necessità che il Cda sia più presente, anche fisicamente, nei momenti pubblici delle amministrazioni stanti le difficoltà delle stesse nel considerare il Consorzio interlocutore per le proprie iniziative.

Segue un dibattito articolato e approfondito sul valore strategico e prioritario della comunicazione, per la quale si ritiene, dopo la conclusione dell'iter del bilancio, di adottare i necessari investimenti, prevedendo la necessità sia di uno studio sulla comunicazione sia un incarico specifico che consentirebbe, essendo strutturato, di anticipare gli stessi bisogni informativi. Prioritario viene considerato il sito quale strumento fondamentale per una campagna comunicativa efficace e la diffusione in modo più capillare dei servizi offerti quali MediaLibrary.

Viene fatto un breve accenno, essendo oggetto di approfondita discussione nella seduta del Cda prevista per il 28 maggio p.v., alle problematiche del bilancio di previsione 2013 e, in particolare, sulla proposta della contribuzione da parte degli utenti sulla quale, tutti i presenti, si dichiarano non d'accordo se riferita al prestito e ai servizi di base auspicando, così come da indicazione dell'Assemblea, di prevedere la possibilità di soluzioni alternative anche grazie ad alcune manovre contabili/finanziarie in collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti, manovre che, si precisa, sono da considerarsi "*una tantum*" per il solo 2013. In particolare su due proposte: i contributi volontari dei sostenitori della biblioteca e il pagamento dei solleciti. Si invita la direzione a farsene portavoce nella Commissione tecnica prevista per il giorno 29 maggio p.v. Si prosegue sottolineando la necessità che, a CDA completo, occorra affrontare organicamente il tema dei circuiti culturali e del ruolo del Consorzio, il quale, alla luce degli scenari di riorganizzazione territoriale, si può proporre come importante polo con proprie risorse organizzative.

Il punto sulle comunicazioni del Presidente si chiude e i presenti, all'unanimità, sentite le proposte emerse dalla discussione convergono quanto segue:

Decisioni assunte

- istituire una segreteria del Cda. Viene istituita la segreteria del Cda e viene nominata per assolvere a tale compito la sig.ra Maura Beretta dipendente del Csbno;
- avviare una newsletter da inviare a tutti gli amministratori a cadenza quindicinale;
- verificare la fattibilità di un blog o altro social network finalizzato allo scambio

- informativo costante tra Amministratori e Consorzio;
- organizzare incontri di presentazione dei bilanci di previsione 2013 per illustrare a tutti gli amministratori i contenuti nel periodo tra l'adozione da parte del Cda della relativa bozza e la sua approvazione in Assemblea;
 - riavviare le relazioni con le amministrazioni e la presidenza dell'Assemblea

b. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore sottolinea la necessità per gli incontri futuri, diversamente da quanto adottato nella seduta odierna con la consegna di un elevato numero di documenti, di predisporre degli strumenti di sintesi che permettano al Cda di acquisire tutte le informazioni utili per le decisioni di assumere.

Prosegue illustrando lo stato di fatto delle relazioni sindacali inclusa la proposta di un comune seminario sul tema del lavoro in biblioteca.

Sulla comunicazione ricorda che fino al 1997 era stata prevista una figura con un incarico di consulenza che, a seguito del contenimento della spesa, il Cda di allora decise di non rinnovare. Scelta che viceversa il Cda uscente decise di riprendere prevedendone l'istituzione, come servizio strutturato.

Sul rapporto tra Consorzio e biblioteche pone l'accento sul fatto che, in seguito all'evoluzione dei servizi e della tecnologia, se il Consorzio dovesse erogare solo i servizi base previsti dalla 81/85 non sarebbe necessaria una struttura di azienda speciale, bensì sarebbe sufficiente una convenzione leggera tra Comuni per affidare 2 o 3 appalti.

Il Consorzio, viceversa, conclude, come sia diventato altro rispetto alle sue origini e come abbia sviluppato una serie molto articolata di servizi per restituire il know how maturato in questi anni, tanto da renderlo realmente indispensabile per le biblioteche.

Segue un dettagliato resoconto sullo stato di fatto delle reti bibliotecarie lombarde e in particolare i rapporti con la Provincia di Bergamo, Melzo, Vimercate, Monza Brianza oltre a Fondazione per Leggere e informa i presenti del prossimo incontro che si terrà in Sormani il 27 giugno. Incontro che precisa, avrà lo scopo di fare pressione su Provincia e Regione affinché non vi siano tagli indiscriminati a fronte della constatazione che il 50% delle entrate delle reti lombarde derivi da fondi regionali e provinciali.

Prosegue ricordando che le stesse linee d'innovazione, presentate all'Assemblea del novembre 2012, riprendano il tema dei sistemi culturali nonché dei sistemi integrati che, soprattutto alla luce dei tagli alla spesa pubblica, rappresentano, quando le amministrazioni riescono ad integrare i servizi, una voce significativa se non indispensabile nei processi di sostenibilità economica.

Vi è un richiamo al documento sull'innovazione laddove si indicava linee e strategie precise: dalla razionalizzazione della spesa, al coinvolgimento degli utenti come possibili interlocutori (obbligatorietà di contribuzione, volontaria in qualità di sostenitori e contribuzione stimolata grazie ad azioni di merchandising); l'adozione di modelli organizzativi diversificati; sinergie con le altre realtà della nostra area territoriale; accordi e partnership con realtà fuori dal nostro territorio con possibilità di significativi cambiamenti. Conclude la trattazione del tema affermando che le reti bibliotecarie sono e dovranno essere l'asse portante dei sistemi di pubblica lettura e, a conferma di questo, cita le esperienze con i progetti della Biblioteca digitale, Medialibrary, Cafelib, Cose da fare, la convenzione con AIB Sicilia verso una possibile opportunità di rientrare nel progetto europeo Agire Por 2007-2013, l'adozione del software open source Clavis e il ruolo di traino svolto dal Consorzio per quest'ultimo applicativo che ne ha fatto oggi il secondo prodotto utilizzato in Italia. Non esclude infine l'ipotesi della creazione di un vero polo con le realtà di Fondazione per Leggere, Melzo e Vimercate che rappresenterebbe la metà dei sistemi lombardi esistenti. Conclude ricordando che proprio riconoscendo il ruolo strategico delle reti, uno dei 16 progetti del premio incentivante 2011-2012, è stata la rilevazione delle reti tesa a costruire una mappa informativa comune.

Sulla struttura interna illustra ai presenti l'organigramma, approvato nella seduta del Cda del 6 febbraio scorso al punto 3, inclusa la riduzione delle P.O. da tre a due specificando che tale riduzione non abbia comunque liberato risorse economiche avendo adottato un passaggio contrattuale da Enti locali a Federculture, a parità di condizioni. Sottolinea che l'orientamento, in questa condizione di stabilità di organico, debba porsi l'obiettivo di valorizzare il proprio personale quale risorsa strategica per il proprio sviluppo intervenendo non solo sui profili professionali, ma, come puntualizzato dal Presidente, prevedendone anche gli aspetti di dinamicità.

Segue una breve sintesi del processo, oggi concluso, della riorganizzazione dell'ufficio tecnico illustrando, per i diversi dipendenti, le soluzioni individuate in collaborazione con il sindacato, tra cui una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro concordata con un lavoratore. Dal 1° giugno il servizio precisa verrà esternalizzato alla società Keyover di Catania fino alla fine dell'anno, per un importo complessivo inferiore ai 40.000 euro. Si prevederà per i prossimi tre anni l'affidamento del servizio tramite gara.

Visti gli sviluppi e le prospettive sulle reti bibliotecarie, si specifica il riassorbimento della figura commerciale nella persona del direttore con l'inevitabile disponibilità di risorse economiche che però, a fronte dei nuovi adempimenti di legge, si prevede di utilizzare per l'assunzione, con la contrattualistica prevista dalla riforma Fornero e per la durata di un anno, di una figura amministrativa di supporto alla struttura per coprire, in attesa che alcuni processi riorganizzativi si concludano, le necessità operative.

Il Direttore illustra ai presenti le verifiche tecniche che consentirebbero di superare nel bilancio di previsione 2013 la contribuzione dagli utenti di 3 euro. In particolare, e in collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti nonché del Commercialista, alcune revisioni a carico sia all'Agenzie delle Entrate sia al calcolo degli ammortamenti che dovrebbero portare a circa 70.000,00 euro di entrate non previste nella bozza presentata l'8 maggio in Assemblea.

Il punto si chiude con il richiamo da parte del Vicepresidente, ma condiviso da tutti i componenti del Cda, sul ritardo nel versamento delle quote di adesione e decidendo di rinviarlo in dettaglio nella seduta prevista per il 28 maggio p.v..

Informa il Cda sul cambio di gestore del servizio di logistica illustrando ai presenti i motivi che hanno portato alla scelta di una cooperativa sociale di tipo B, il Grappolo di Lainate, che riguardano sia il mancato vincolo della soglia dei 40.000 euro per l'affidamento diretto sia la considerazione che fornendo il servizio anche al Sistema di Vimercate, la scelta rappresenta un importante elemento verso la realizzazione di un processo di costruzione di una rete comune.

Il Vicepresidente, sentite le ragioni della scelta, pone l'accento sulla necessità che per questioni d'opportunità, occorra procedere tramite gare essendo i nostri consorziati enti pubblici e richiamando la necessità di una condotta ineccepibile pur tecnicamente all'interno della normativa.

Il Direttore sottolinea, a conferma delle precisazioni del Vicepresidente, che tutte le scelte sono state effettuate in coerenza con gli indirizzi espressi dal Cda e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Conclude illustrando il Progetto presentato alla Cariplo nel mese di maggio sulla valorizzazione delle attività culturali come fattore di sviluppo delle aree urbane indicandone le modalità, uno studio e una realizzazione del progetto, e tempistiche, prima fase entro aprile 2014 per un valore di 15.000 euro, e una seconda fase entro il 2016 per un valore di 1.500.000 euro. L'assegnazione dei progetti avverrà entro il prossimo settembre.

Punto 3 – varie ed eventuali

Contratto di servizio

Il Presidente ricorda che il Contratto di servizio allegato al bilancio di previsione fu

approvato dal Cda uscente.

Lettera Comune di Cesate

Il presidente consegna ai presenti copia della lettera trasmessa dal Comune di Cesate sugli interessi passivi a seguito del mancato versamento delle quote di adesione informando di aver già provveduto ad inoltrarla alla presidente Cacucci.

Nuova forma di intelleggibilità dei Bilanci

Si sottolinea la necessità di trovare una nuova modalità di presentazione dei bilanci che si ritiene, nell'attuale formato, poco comprensibile ai più

Si propone che ogni tre mesi si possa avere un conto economico distinto nelle due aree classiche, costi e ricavi, e nella quale porre l'attenzione sulla presenza di debiti, sulla regolarità dei pagamenti e indicando le eventuali variazioni particolari se significative.

Il Cda sentita le relazioni del Presidente e del Direttore prende atto della documentazione accompagnatoria sui singoli temi trattati a specificazione degli stessi

Il Consiglio di Amministrazione termina alle ore 13.30 e il prossimo incontro è fissato per il 28 maggio 2013 dalle ore 14.30 c/o la sede del Consorzio.

Il Presidente
(Nerio Agostini)

Direttore
(Gianni Stefanini)